

UNIVERSITA': USANO LA VIOLENZA PERCHE' NON HANNO RAGIONE

L'Università di Bologna - come altri Atenei italiani - é stata occupata da una esigua minoranza di studenti (o sedicenti tali) del cosiddetto "Movimento '90". Si tratta di una occupazione senza contenuti né proposte costruttive a favore dell'Università: l'unico scopo é quello di bloccare la vita dell'Università per ridare fiato a un PCI spompato.

Infatti il PCI ha chiamato a raccolta i suoi vassalli (autonomi & Co), rispolverando slogans e ardori antichi. Da Botteghe Oscure, Occhetto invia fax con le istruzioni agli occupanti (anche a Bologna i collettivi si sono impadroniti di un ufficio fax dell'Università).

La maggioranza degli studenti é contro l'occupazione. Il comitato "Proposta Universitaria" ha raccolto in un solo giorno quasi 9.000 firme per dissentire dall'occupazione e proporre metodi diversi.

A Milano, dopo essere stati messi in minoranza dagli studenti in assemblea, gli occupanti sono entrati con violenza nella sede della cooperativa studentesca CUSL picchiando brutalmente 8 studenti dei Cattolici Popolari (trasportati poi al Pronto Soccorso).

A Bologna, un giovane universitario dei Cattolici Popolari é stato "pestato" mentre diffondeva la petizione contro l'occupazione.

Questo riemergere di forme di intolleranza, giunte ormai alla violenza fisica, viene favorito di fatto dall'esaltazione acritica, scanzonata e irragionevole delle occupazioni da parte di organi di informazione pubblica, in particolare dal TG3 e dal TG1 della RAI.

**CHIEDIAMO ALLA CITTADINANZA DI GIUDICARE QUESTI FATTI
E CONDANNARE LA STRUMENTALIZZAZIONE POLITICA CHE NE
PROVIENE**

MOVIMENTO POPOLARE